

# Antitrust: rating di legalità per 7.100 imprese

## CONCORRENZA

Parte la semplificazione per domande via web: attestati aumentati del 20%

ROMA

Le imprese titolari del rating di legalità sono 7.070. Il bilancio aggiornato è dell'Antitrust che si occupa della gestione delle domande e del registro. L'Autorità garante per la concorrenza, che dallo scorso maggio è guidata da Roberto Rustichelli, ha lanciato ieri una modalità completamente online per la compilazione delle richieste da parte delle aziende. Una semplificazione che dovrebbe rientrare in un più ampio disegno di rafforzamento ed estensione dello strumento, che

consente alle imprese titolari di avere una corsia preferenziale nei finanziamenti bancari e nella partecipazione a gare pubbliche.

### Il bilancio

Lo scorso anno l'Antitrust ha rilasciato circa 3.900 rating, con un incremento annuo del 20 per cento. Dal 1° gennaio al 30 settembre 2019 sono state valutate 3.150 istanze, tra prima attribuzione, rinnovo ed incremento del punteggio, con una proiezione di 4.200 attestati per fine anno. Nel complesso sono 7.070 le imprese attualmente iscritte nel registro, 600 in più rispetto al dato di fine 2018. Prevalgono le aziende del Nord (52%), dei settori manifatturiero, costruzioni e commercio (70%).

Il rating viene rilasciato alle imprese che rispettano una decina di requisiti (elencati nel Regolamento

contenuto nella delibera Antitrust del 15 maggio 2018) relativi all'impresa e alle sue figure apicali, ad esempio l'assenza di condanne, di comunicazioni antimafia interdittive o di provvedimenti sanzionatori di Antitrust e Anac.

Il premio, per le imprese che chiedono finanziamenti bancari, secondo una rilevazione di Banca d'Italia del 2018, si è concretizzato per il 40% delle imprese titolari in migliori condizioni economiche o

## 3.150

### L'attività 2019

Il numero di istanze valutate dal 1° gennaio al 30 settembre 2019

istruttorie più veloci. Il nuovo Codice dei contratti pubblici ha poi previsto per le aziende con il "bollino" importi ridotti delle garanzie e in alcuni casi criteri di aggiudicazione preferenziali.

### Tempi e semplificazioni

Le delibere di aggiudicazione dell'Antitrust, secondo regolamento, devono avvenire in un tempo massimo di 105 giorni. Da gennaio a luglio 2019 il tempo medio si è ridotto a 52 giorni. La nuova semplificazione riguarda le modalità di presentazione della domanda: la piattaforma "webrating" consente la presentazione di richieste di attribuzione e la comunicazione delle variazioni rilevanti per il rating. Occorrono un indirizzo di posta elettronica certificata e il dispositivo di firma digitale del rappresentante legale dell'impresa.

Per il futuro, dal bilancio dell'Antitrust emergono due indicazioni chiare. L'11% delle istanze arriva da aziende sotto la soglia di fatturato di 2 milioni, che non hanno quindi i requisiti minimi per il rating. Un interesse da tenere forse in considerazione per eventuali ritocchi alla normativa. Sono inoltre appena l'1% del totale le imprese titolari che appartengono ai comparti finanziario, assicurativo e immobiliare. Un'area dell'economia in cui il rating potrebbe forse essere spinto con maggiore convinzione.

Anche la qualità dei rating, assegnata in base al livello di legalità, prospetta margini di miglioramento: oltre il 60% dei titolari ha un punteggio che si colloca tra una e due stelle, solo poco più del 5% ha ottenuto tre stelle.

—C.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA